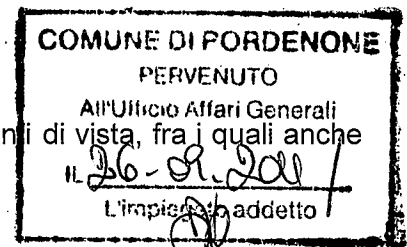


Il Consiglio comunale di Pordenone, esaminata:

- 1 - la situazione delle società partecipate e controllate da molteplici punti di vista, fra i quali anche la gravissima situazione economica e sociale;
- 2 - la condizione ancor più grave delle finanze pubbliche;
- 3 - la necessità di ridurre i costi in ogni settore di attività, specie quando questi derivino da nomine, dunque abbiano contenuti e sostanza politica;
- 4 - la necessità di una valorizzazione di nuove risorse umane;
- 5 - la necessità di definire percorsi amministrativi anche temporalmente coerenti fra i decisori politici eletti democraticamente e coloro i quali svolgono funzioni di amministratore nelle società partecipate dal Comune di Pordenone, essendo nominati dal Sindaco



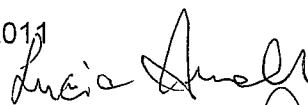
DELIBERA

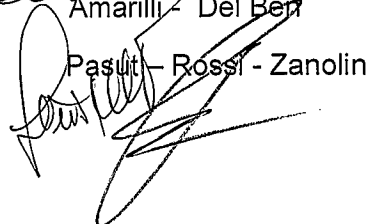
che i soggetti designati a rappresentare il Comune di Pordenone nelle società partecipate con qualsivoglia funzione (Consigliere di Amministrazione, Presidente del CdA, Amministratore unico):

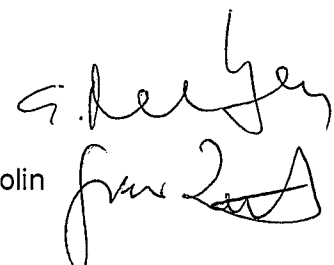
- a) non possano, similmente a quanto avviene per il Sindaco, rimanere in carica per oltre 10 anni nella funzione di amministratori di qualsivoglia società partecipata dal Comune di Pordenone, intendendo quindi che nessuna persona che abbia svolto funzioni di amministratore per 10 anni in una società partecipata possa essere nominata amministratore di un'altra società partecipata;
- b) non possano percepire compensi superiori a quelli spettanti:
 - al Sindaco, se investiti di poteri e responsabilità gestionali dirette (Amm.re Unico, Amm.re Delegato), ritenendo la responsabilità del Sindaco di gran lunga superiore ad ogni altra;
 - a quelli spettanti ad un Assessore, se investiti di poteri di rappresentanza esterna (Presidente);
 - a quelli spettanti al Presidente del Consiglio comunale, in tutti gli altri casi;
- c) che questo indirizzo valga per la somma totale da essi percepita, dunque comprensiva anche di eventuali premi maturati in relazione a risultati di bilancio conseguiti;
- d) che nessuna persona che rappresenti il Comune di Pordenone nel CdA di una società controllata o partecipata possa ottenere incarichi professionali da quella o da altra società controllata o partecipata dal Comune di Pordenone o da società che siano controllate o partecipate da società controllate o partecipate, anche in gradi superiori a questo, intendendo dunque che chi accetti di divenire amministratore per conto del Comune di Pordenone di una società partecipata dal Comune stesso, sia consapevole di dover rinunciare ad avere rapporti professionali e d'affari con l'intero sistema delle società partecipate dal Comune di Pordenone;
- e) che l'impegno dei designati alla nomina ad amministratori delle società controllate o partecipate a rispettare detti limiti venga sottoscritto da tutti gli interessati, essendo la sottoscrizione di questo impegno condizione preliminare ed essenziale alla nomina;
- f) situazioni in atto non rispettose di tali limiti andranno regolarizzate al termine del mandato. Non potranno peraltro, da subito, essere conferiti eventuali nuovi incarichi professionali né erogati compensi non già previsti contrattualmente in precedenza;
- g) che queste decisioni costituiscano oggetto di comunicazione immediata alle società controllate e partecipate.

Il Consiglio demanda a Sindaco e Giunta la predisposizione di tutti gli atti necessari a rendere operative queste decisioni.

Pordenone, 21 settembre 2011


Lucia Amadori - Amarilli - Del Ben


Pasut - Rossi - Zanolin


G. Berger